

che se il bilancio della giustizia richiederà un aumento noi faremo in modo che la giustizia sia la più pronta e la più efficace possibile.

Onorevole ministro, io rappresento la provincia di Cuneo che ha su 665 mila abitanti un solo tribunale. Ora quando io stamane sentivo alcuni colleghi discutere di un tribunale ogni due, tre o 400 mila abitanti, io avevo il diritto di invidiarli. La nostra popolazione in maggioranza rurale ed in parte operaia, non ha che un tribunale solo su 665 mila abitanti.

Onorevole ministro, io mi rendo conto esatto della situazione e rendo anche omaggio al coraggio per tale riforma, ma ove sono degli inconvenienti voi ne dovete rendere conto. Per una famiglia agricola, per una famiglia di operai, per andare a compiere il dovere innanzi al magistrato, in ipotesi per una testimonianza, che forse si esaurisce in 5 minuti, occorre rimanere per lo meno tre giorni fuori di casa. Onorevole ministro, consentite che io faccia brevemente questa mia segnalazione cosicchè nella vostra devozione alla giustizia che è anche devozione alla patria e per la patria voi possiate al più presto, ove è possibile, eliminare questi inconvenienti. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Cristini:

« La Camera,

rilevando che la equiparazione del trattamento economico degli impiegati di cui al decreto-legge 1923 mentre ha soppresso per i magistrati la indennità di carica, ha invece consolidato per le altre categorie di impiegati le vecchie gratificazioni, sotto forma e col nome di premio di operosità e di rendimento;

constatando, infatti, che il solo Ministero delle finanze, in una sola volta, come rilevasi dalla tabella di variazione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio scorso, ha concesso, in aumento, ben 3,300,000 lire di premi di operosità al solo personale del Ministero delle finanze, senza che nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia siavi alcuna voce corrispondente per i magistrati; proclama la urgente necessità che sia ristabilito ogni giusto equilibrio, accordando alla benemerita classe dei magistrati la indennità di carica ».

L'onorevole Cristini ha facoltà di svolgerlo.

CRISTINI. Lo trasformo in raccomandazione.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno degli onorevoli Brescia, Colucci, Caprice, Adinolfi, De Cristofaro, Iosa e Bifani, così concepito:

« La Camera, confidando che il Governo vorrà provvedere specialmente nello interesse dell'Amministrazione della giustizia nelle provincie meridionali in cui sono meno agevoli le comunicazioni, passa all'ordine del giorno ».

L'onorevole Brescia ha facoltà di svolgerlo.

BRESCIA. Lo trasformo in raccomandazione, poichè le dichiarazioni dell'onorevole ministro, per quanto molto discrete, lasciano l'adito a speranza per l'avvenire.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Fera, così concepito:

« La Camera, sentite le dichiarazioni del guardasigilli, le approva e passa alla discussione dei capitoli del bilancio ».

L'onorevole Fera ha già parlato nella discussione generale. Mantiene quest'ordine del giorno ?

FERA. Il mio ordine del giorno ha una riserva relativa alla questione dei vecchi magistrati, sacrificati dal decreto Rodinò. Desidererei una parola di assicurazione da parte del Governo.

DE' STEFANI, *ministro delle finanze*. La questione è stata presa in considerazione.

FERA. È dal 3 dicembre, quando io presentai la mia interpellanza, che si dice ch'è presa in considerazione. Ora io desidererei sapere qualcosa di più preciso sullo stato attuale della questione.

DE' STEFANI, *ministro delle finanze*. Deve essere sottoposta al Consiglio dei ministri.

FERA. Ho fiducia che questa sia la volta buona e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole ministro della giustizia di esprimere il suo parere sui vari ordini del giorno, per dichiarare se li accetta o no.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Quanto agli ordini del giorno, all'onorevole Acerbo debbo dire che ho già accennato al lavoro che si è compiuto riguardo alla disciplina delle professioni. Lo prego di convertire il suo ordine del giorno in raccomandazione.

Circa l'ordine del giorno dell'onorevole Picelli, è inutile dire che non posso accettarlo. Non posso, per ragioni di sostanza e per ragioni di forma. Non posso perchè sia l'ordine del giorno che lo svolgimento del